



GEP Informatica: la logistica nell'era glaciale

Quali sono le specificità della gestione logistica di prodotti surgelati? Che cosa serve, nella pratica, per garantire l'operatività e la gestione del prodotto, considerando il particolare contesto in cui si opera? L'incontro recentemente organizzato da GEP Informatica, dedicato specificatamente a questi temi, ha evidenziato alcune note specifiche da considerare con la massima attenzione, quando si progetta un sistema a temperatura controllata



LA NUOVA SEDE DI GEP INFORMATICA A CORREGGIO (RE).

Presso la nuova, accogliente sede di GEP Informatica, a Correggio (RE) – una ex scuola elementare splendidamente ristrutturata –, si è svolto recentemente l'incontro intitolato “L'era glaciale della logistica”, organizzato da GEP in collaborazione con vo-CE (Itworks), durante il quale l'azienda ha voluto ribadire la sua specifica esperienza nel settore del freddo, supportata da due clienti rappresentativi in questo campo: Conad Centro Nord e Sodele. Ambiente freddo che può essere considerato, sembra suggerire l'introduzione di Alberto Cirelli, direttore commerciale di GEP Informatica, quasi come una metafora del mercato attuale,

ormai visibilmente recessivo, di fronte al quale è sempre più necessario adottare soluzioni tecniche e applicative per conseguire il massimo successo possibile. Ecco perché le specificità di un'azienda come GEP, in termini di elevato aspetto consulenziale e di customizzazione dei progetti, unite alla focalizzazione esclusiva sul mondo della logistica, distribuzione e movimentazione, possono risultare particolarmente utili per risolvere le criticità di una gestione materiali in ambiente freddo. Ed è anche per questa ragione che l'incontro aveva come “claim” un percorso evolutivo delle tecnologie di raccolta dati, da quelle più scomode, come la classica carta, alla gestione informatiz-



SODELE



zata con i palmari, fino ad arrivare al voice, alla RFID e da ultimo alla visione come ultimo step di questo percorso. A tal fine Maurizio Minossi di Itworks ha mostrato, in assoluta anteprima, un paio di “smart glasses” appena acquistati direttamente dagli USA, dotati di piattaforma Android, su cui l’azienda ha installato un client VOCE. In questo modo fa il suo ingresso in magazzino una nuova generazione di tecnologie multisensoriali per la raccolta dati, nelle quali la voce si accompagna alla vista per offrire all’utente la massima velocità e fluidità di movimenti. Per vedere questi sistemi in uso forse dovremo ancora aspettare un po’ – anche se probabilmente nel giro di un anno, clienti permettendo, potrebbe apparire qualche applicazione pilota, suggerisce Minossi – mentre è realtà quotidiana il vantaggio tangibile e concreto di un sistema vocale in ambienti freddi.

Qual era l’esigenza, e che cosa è stato risolto da realtà come Sodele e Conad, che fanno parte a pieno titolo di una supply chain alimentare a temperatura controllata? Che cosa è davvero importante, quando si tratta di lavorare al freddo? «Secondo noi, l’aspetto fondamentale da considerare nella gestione del freddo, è il rispetto per le persone che andranno a operare in questi ambienti» afferma Gilberto Tosi, titolare di Sodele. «Da questo at-

teggimento, derivano in cascata una serie di scelte tecniche, che però di fatto significano migliori condizioni di attività, e di conseguenza, più efficienza e meno errori – e quindi più vantaggi per l’azienda. Per citarne solo tre, cominceremo con i carrelli elevatori con cabina chiusa e riscaldata, che consentono all’operatore di lavorare come se fosse a temperatura ambiente, dunque senza le limitazioni di orario connesse all’ambiente freddo (considerando che le indicazioni della ASL, che sono estremamente stringenti su altri aspetti, non la prevedono obbligatoriamente). Secondo aspetto tecnico che per noi è fondamentale, è l’abbigliamento, che deve essere di prima qualità e sempre controllato in modo che sia in ordine assoluto. Terzo, per chi fa il picking classico, a singoli colli o anche a singoli pezzi, è il sistema vocale, per l’aspetto fondamentale delle mani: il voice picking consente di non togliersi i guanti mai, cosa che invece risulta inevitabile sia quando si usa la carta (e poi, quale penna scrive bene a -25 °C?), sia quando si usano i terminali dato che non sempre i tasti, anche se grandi, sono davvero grandi abbastanza».

Da notare che Sodele ha portato avanti negli anni un costante

aggiornamento tecnologico e strutturale, realizzando nuovi magazzini e adeguando quelli esistenti alle nuove tecnologie. Per esempio, ha recentemente inaugurato un nuovo deposito frigorifero a bassa temperatura, grazie al quale ha portato la sua capacità a -25 °C a oltre 10.000 posti pallet. Questa ultima realizzazione avviene a completamento di un processo di innovazione iniziato già negli anni 2002-2008 con la costruzione di una prima cella, utilizzando la tecnologia della “scaffalatura compattabile” con ultimo livello di appoggio a 10 metri e con l’utilizzo di retrattili cabinati. Un progetto condotto in collaborazione con Studio Farri, che ha proposto la scelta dei sistemi di magazzino, l’equipaggiamento e la tipologia dei carrelli da utilizzare, coordinando di seguito il processo di realizzazione – impianti, building, attrezzature - sino al completo collaudo. Fra i partner selezionati, oltre a GEP Informatica per la parte WMS e voice picking, si possono citare Gea Tecnofrigo per l’impianto freddo, Dexion per i magazzini compattabili e BT/Toyota per i carrelli elevatori.



Hanno partecipato allo speciale Cold Chain Alimentare

OPERATORI LOGISTICI

Alpetrans
Ambrosiano Group
Blue City
Cab Log
Ceva Logistics
CLO Servizi Logistici
Contship
L'Unitaria Logistica
Lufthansa Cargo
Maersk Line
Savino del Bene
Stef
Svat Group
TraMaCo
Zeroquattro

MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO

CPR System
Eutectic System
Sodele
Studio Farri
Swisslog

INFORMATION TECHNOLOGY

Blueline (*hardware*)
DedaGroup ICT Network (*software*)
Di.Tech (*hardware*)
Gep Informatica (*software*)
Oceasoftware (*software*)
PTV Italia Logistics (*software*)
Sato (*hardware*)
Tecnosoftware (*hardware*)
Tesisquare (*software*)
Testo AG (*hardware*)

Dal canto suo Giampietro Bedogna, Responsabile Sistemi Informativi di Conad Centro Nord Soc. Coop., realtà cooperativa nel campo della GDO con 231 punti vendita, ha illustrato il lungo progetto che ha portato l'azienda a concentrare la sua logistica in poli dedicati.

Fra questi, il deposito di Nocetolo (RE), di 3.750 mq, attivo dal 2009, gestisce tutti i prodotti surgelati ad una temperatura di stoccaggio di -28 °C. Anche in questo caso, l'ambiente di lavoro e l'abbigliamento richiesto hanno influito sulla scelta della tecnologia di raccolta dati, che doveva rispondere ai seguenti requisiti: affidabilità, semplicità d'uso, resa ottimale a temperature ostili e assenza di accessori come lettori o apparati da gestire con le mani.

Ovviamente, la tecnologia vocale ha soddisfatto pienamente tali requisiti, anzi, installata per tali valutazioni nel reparto surgelati, è stata via via estesa anche agli altri siti logistici dove Conad gestisce i

settori salumi/latticini, ortofrutta e carni (Nocetolo, 13mila mq) e pesce fresco, con un magazzino di duemila mq sempre a Nocetolo. Fra i vantaggi dell'installazione, un incremento medio di produttività da 5-10%, una diminuzione ulteriore degli errori, e grazie all'introduzione di questa tecnologia, l'omogeneizzazione del parco hardware e software, che ha significato un notevole recupero di efficienza nella fase di assistenza tecnica. Ma il freddo è un nemico anche delle piccole cose, e fra le tante criticità che sono state superate, Bedogna racconta anche quella della "cuffia che frigge". Quando si è all'interno della cella frigorifera, parlando con il sistema, il vapore acqueo, inevitabilmente, entra nel microfono. Ma appena si esce dalla cella, a temperatura più elevata, il vapore condensa, creando così contatti e interferenze durante l'uso. Per questo le cuffie sono state via via sostituite con prodotti più robusti, certificati per sopportare anche questo tipo di sollecitazione.